

Conclusi i lavori del Consiglio generale unitario

meta-urgici preparano il congresso per l'unità

Approvato il regolamento - Decisa la formazione degli organismi dirigenti - Solo agli iscritti il diritto di voto - Prossimo sciopero alla Finmeccanica, Finsider, Stet - Ferma risposta ai crimini della destra

Dal nostro inviato

MODENA, 23. Il consiglio generale dei metalmeccanici (FIOM, FIM, UILM) ha concluso stamane i suoi lavori, votando e approvando i tredici astensivisti del regolamento per il congresso costitutivo del sindacato unitario dei metalmeccanici, nonché le scelte per i futuri organismi dirigenti e per il congresso, cioè il tipo di sindacato cui dar vita sulla base delle esperienze compiute in questi ultimi anni.

La discussione sulla formazione del gruppo dirigente è stata assai impegnata. Il consiglio generale ha innanzitutto respinto (quattro voti contrari e nove astensivi) due ipotesi opposte: l'una sostenitrice del «sindacato consiliare» (tutto, cioè, fondato sui consigli di fabbrica); l'altra sostenitrice del «sindacato associativo» (con una totale emarginazione del consiglio, considerati alla stregua di sezioni sindacali unificate).

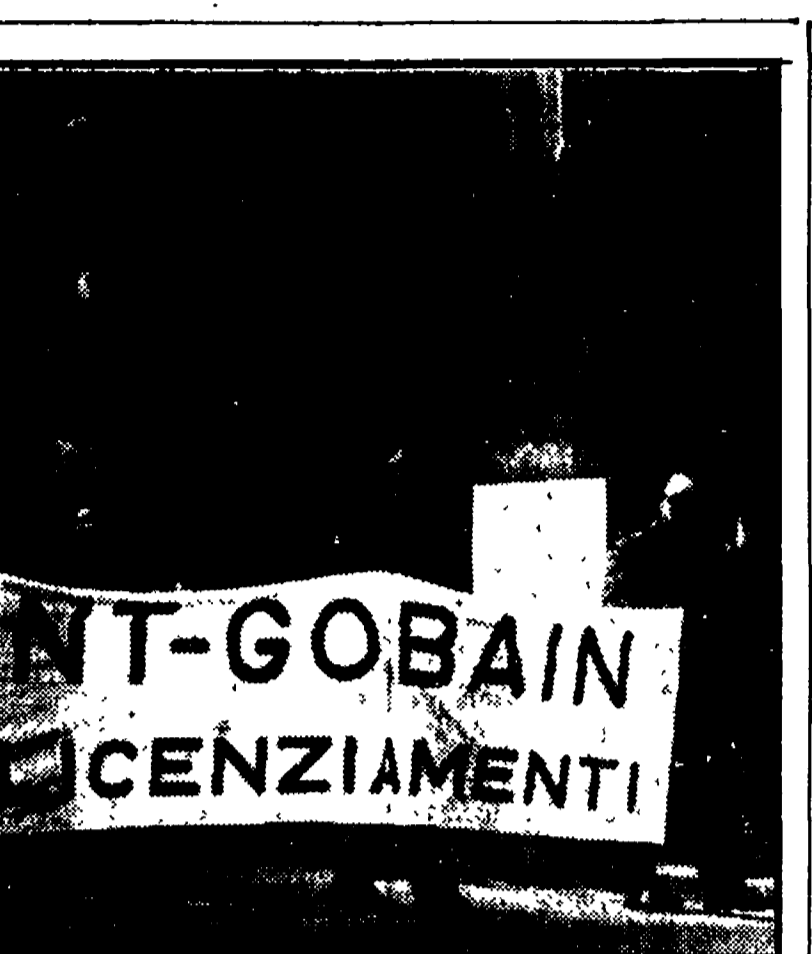
La proposta, illustrata dalla commissione incaricata delle tesi e che indica la costruzione di organismi dirigenti composti per il trenta per cento da rappresentanti dei consigli di fabbrica e per il settanta per cento dai dirigenti eletti dai congressi, ha registrato solo diciotto voti contrari e cinque astensivi. È stato salvaguardato il numero di iscritti del compagno Bruno Trentin, segretario generale della FIOM — un rapporto non il tutto con i consigli di fabbrica e, nello stesso tempo, non è stato annullato il ruolo dei congressi (a questo avrebbe portato un'ipotesi puramente consiliare).

Il consiglio generale ha votato anche, prima dell'approvazione del regolamento, la proposta di un congresso unitario per il rinnovo delle campagne delle aziende. La proposta, illustrata dalla commissione incaricata delle tesi e che indica la costruzione di organismi dirigenti composti per il trenta per cento da rappresentanti dei consigli di fabbrica e per il settanta per cento dai dirigenti eletti dai congressi, ha registrato solo diciotto voti contrari e cinque astensivi.

Contro l'assalto dei monopoli al commercio

Dettaglianti e Comuni uniti per rinnovare la rete distributiva

Le iniziative della Confesercenti e della Lega per le autonomie locali - I problemi dell'associazionismo e del collegamento con i lavoratori e la cooperazione



Positivo accordo alla Saint Gobain di Pisa

PISA, 23. Dopo l'accordo raggiunto alcune settimane fa sulle prospettive e sul futuro della Saint Gobain di Pisa, i lavoratori di questa fabbrica ed i loro sindacati unitari di categoria hanno ottenuto stamane, verso l'una, dopo ore di discussione, un altro importante successo. La direzione dello stabilimento ha accettato di stendere un accordo triennale di lavoro e di licenziamenti che da tempo operai ed impiegati andavano avanzando.

Il valore politico della «Giornata di studio e di orientamento» che la Confesercenti e la Lega per le Autonomie e i poteri locali hanno indetto di recente a Roma è consistito nel fatto che per la prima volta su scala nazionale si sono riuniti dirigenti della categoria ed amministratori locali per elaborare comuni indirizzi di intervento nella riforma del sistema distributivo avviata dalla recente legge e per intraprendere una collaborazione di lungo periodo.

Per il rinnovamento delle campagne

Documento dell'Alleanza contadini ai partiti

La direzione della Alleanza Nazionale dei Contadini ha deciso di presentare in un documento a tutte le forze politiche del Paese, alla vigilia del voto, un documento che espone le richieste per un programma che, «contrastando le spinte reazionarie e conservatrici, faccia avanzare le riforme, tutelando l'interesse del contadino nella politica agraria e quindi nelle condizioni degli addetti e delle loro famiglie».

Il Consiglio generale ha anche approvato un progetto di legge in cui a proposito della incriminazione del gruppo fascista di Rauti si ricorda che «alla radice di questi fatti vi sono le spinte reazionarie e conservatrici che mirano a colpire il movimento di classe, le lotte e le conquiste dei lavoratori».

Nell'ordine del giorno si rilevano le disfatte dei crimini della destra sarebbero stati smascherati e denunciati per tempo se le forze sovversive non fruissero di privilegi e venissero vari organi dell'apparato dello Stato.

Il Consiglio generale dei metalmeccanici ha chiamato tutta la categoria a un rinnovato impegno contro le minacce e le provocazioni fasciste «dando mandato alle segreterie nazionali e di Milano di venire sempre in incontro con le altre componenti del movimento sindacale e con le forze politiche democratiche e antifasciste con l'obiettivo di pervenire a una grande manifestazione nazionale a Milano contro la repressione e il fascismo e le manovre provocatorie di ogni tipo, per la difesa della democrazia e delle fabbriche e della società».

Le richieste dell'assemblea nazionale CNB riunita a Foggia

ZUCCHERO A PREZZO PIÙ BASSO E PIANO PER LA BIETCOLTURA

Proposta alle altre organizzazioni di categoria una federazione unitaria - La relazione di Coltelli

Sono intervenuti numerosi delegati, dirigenti di varie organizzazioni (tra cui l'ACLI, l'UCI il CENPAC). Il presidente del CNB, Selvino Bigi, nella conclusione ha posto fra i maggiori risultati del Consiglio, l'aumento del reddito del bieticoltore che ha inciso sul profitto degli industriali. Tale aumento del reddito si valuta in diverse decine di miliardi di lire che tutti i bieticoltori hanno percepito sia con accordi interprofessionali che a livello di singole società.

Reunite ieri il CIPE

PER LE FERROVIE FINANZIAMENTI COL CONTAGOCCE

In due anni 400 miliardi, con legge ancora da fare

Con un ritardo di molti mesi il Comitato interministeriale per la programmazione ha discusso il Piano di investimenti per le Ferrovie. Ne ha tratto la conclusione di affidare agli uffici di merito la preparazione di una legge che, oltretutto, dovrebbe prendere in esame soltanto lo «stancio» di un investimento biennale (1972-73) e nell'ambito della cifra di 400 miliardi, pari al 50 per cento del fabbisogno indicato dagli stessi organi tecnici dell'azienda ferroviaria.

Documenti di politica economica

La lotta alle campagne

La lotta nelle campagne — prosegue — è un tema che ha fatto ampio spazio nel documento approvato dal consiglio generale dell'Alleanza contadini ai partiti. Il documento espone le richieste per un programma che, «contrastando le spinte reazionarie e conservatrici, faccia avanzare le riforme, tutelando l'interesse del contadino nella politica agraria e quindi nelle condizioni degli addetti e delle loro famiglie».

Documenti di politica economica

La lotta alle campagne

La lotta nelle campagne — prosegue — è un tema che ha fatto ampio spazio nel documento approvato dal consiglio generale dell'Alleanza contadini ai partiti. Il documento espone le richieste per un programma che, «contrastando le spinte reazionarie e conservatrici, faccia avanzare le riforme, tutelando l'interesse del contadino nella politica agraria e quindi nelle condizioni degli addetti e delle loro famiglie».

Documenti di politica economica

La lotta alle campagne

La lotta nelle campagne — prosegue — è un tema che ha fatto ampio spazio nel documento approvato dal consiglio generale dell'Alleanza contadini ai partiti. Il documento espone le richieste per un programma che, «contrastando le spinte reazionarie e conservatrici, faccia avanzare le riforme, tutelando l'interesse del contadino nella politica agraria e quindi nelle condizioni degli addetti e delle loro famiglie».

Documenti di politica economica

La lotta alle campagne

La lotta nelle campagne — prosegue — è un tema che ha fatto ampio spazio nel documento approvato dal consiglio generale dell'Alleanza contadini ai partiti. Il documento espone le richieste per un programma che, «contrastando le spinte reazionarie e conservatrici, faccia avanzare le riforme, tutelando l'interesse del contadino nella politica agraria e quindi nelle condizioni degli addetti e delle loro famiglie».

Iniziativa dei lavoratori dei trasporti

L'ASSICURAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI PUO' COSTARE MENO

Ragioni e scopi del progetto di legge d'iniziativa popolare - A «24 Ore» piace la costosa goppia attuale

Le tariffe e le condizioni dei contratti per la assicurazione della responsabilità civile degli autoveicoli industriali, stabilite in applicazione della legge 24.12.69, n. 990 hanno prodotto i seguenti gravissimi effetti: — aumenti medi dei costi dell'assicurazione, in ragione del 35%, con il massimo del 60% circa, per alcuni tipi di autoveicoli (auto articolate, autotreni per il trasporto di liquidi infiammabili); — aumenti complessivi per tutte le imprese di trasporto di primaria importanza, assicurate presso le maggiori compagnie in misura pari al 154 per cento del premio pagato, per effetto della abolizione dello sconto del 10,75 dopo il primo anno di scrittura del contratto, e dell'aumento del premio pagato, per effetto delle semplici denunce nel numero minimo di cinque in nove mesi e di otto in dodici mesi; — maggiore copertura assicurativa, con i maggiori costi assoluti, rispetto ai contratti precedenti.

La legge 24.12.69, n. 990 ha dunque raggiunto il solo concreto risultato di far salire enormemente gli oneri delle compagnie di assicurazione, mentre gli utenti hanno visto aumentare le tariffe dei premi da pagare. Ecco perché il solo sistema per contrastare una tale pretesa è quello di togliere dalle mani dei privati questa ricca goppia e far scomparire così tutta l'imputatura burocratica per l'acquisizione, il rilascio, la registrazione delle polizze, in cui le stesse non sarebbero più necessarie come pure i contrassegni e i certificati di garanzia, e con l'abolizione delle comunicazioni al conto consuntivo, si realizzerà il risparmio dei costi non inferiori al 25. Il semplice acquisto del carburante garantito, con la copertura assicurativa e conseguentemente scomparirebbe l'attuale discriminazione tariffaria tra provincia e provincia e risulterebbe come se il proprietario curativa anche i motocicli ed i natanti ora esclusi dall'obbligo assicurativo. Lo Ispettorato delle assicurazioni private presso il Ministero dell'Industria, almeno per quanto riguarda la R.C.A. non avrebbe più motivo di esistere, con riduzione delle spese a carico dello Stato.

Documenti di politica economica

La lotta alle campagne

La lotta nelle campagne — prosegue — è un tema che ha fatto ampio spazio nel documento approvato dal consiglio generale dell'Alleanza contadini ai partiti. Il documento espone le richieste per un programma che, «contrastando le spinte reazionarie e conservatrici, faccia avanzare le riforme, tutelando l'interesse del contadino nella politica agraria e quindi nelle condizioni degli addetti e delle loro famiglie».

Documenti di politica economica

La lotta alle campagne

La lotta nelle campagne — prosegue — è un tema che ha fatto ampio spazio nel documento approvato dal consiglio generale dell'Alleanza contadini ai partiti. Il documento espone le richieste per un programma che, «contrastando le spinte reazionarie e conservatrici, faccia avanzare le riforme, tutelando l'interesse del contadino nella politica agraria e quindi nelle condizioni degli addetti e delle loro famiglie».

Documenti di politica economica

La lotta alle campagne

La lotta nelle campagne — prosegue — è un tema che ha fatto ampio spazio nel documento approvato dal consiglio generale dell'Alleanza contadini ai partiti. Il documento espone le richieste per un programma che, «contrastando le spinte reazionarie e conservatrici, faccia avanzare le riforme, tutelando l'interesse del contadino nella politica agraria e quindi nelle condizioni degli addetti e delle loro famiglie».

Documenti di politica economica

La lotta alle campagne

La lotta nelle campagne — prosegue — è un tema che ha fatto ampio spazio nel documento approvato dal consiglio generale dell'Alleanza contadini ai partiti. Il documento espone le richieste per un programma che, «contrastando le spinte reazionarie e conservatrici, faccia avanzare le riforme, tutelando l'interesse del contadino nella politica agraria e quindi nelle condizioni degli addetti e delle loro famiglie».

g. f. p.

Advertisement for ALITALIA featuring the slogan «Vacanze pronte» and listing various travel packages and services.

g. f. p.

Advertisement for GIORNI magazine, highlighting exclusive services and subscription information.

g. f. p.

Advertisement for Feltrinelli and Aveva Paura, promoting books and literary works.

g. f. p.

Advertisement for Feltrinelli and Aveva Paura, promoting books and literary works.

g. f. p.

Advertisement for Feltrinelli and Aveva Paura, promoting books and literary works.

g. f. p.

Advertisement for Feltrinelli and Aveva Paura, promoting books and literary works.

g. f. p.

Advertisement for Feltrinelli and Aveva Paura, promoting books and literary works.